

VERBALE n. 9 del Consiglio di Amministrazione

Adunanza straordinaria del 30 maggio 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di maggio alle ore 15:10 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 28.05.2018 prot. n. 40139 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Regolamento di Ateneo sui Cultori della Materia – Parere;
3. Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - linee per la programmazione triennale 2019/2021 e annuale 2019 - approvazione;
4. Offerta Formativa A.A. 2018/19;
- 4 bis. Internazionalizzazione della ricerca: destinazione risorse. Approvazione proposta del Senato Accademico; ^
5. Utilizzo Centro Fieristico Umbriafiere per espletamento selezioni per l'ammissione ai corsi di laurea in "Medicina e Chirurgia-Odontoiatria e Protesi Dentaria", "Medicina Veterinaria" e "Professioni Sanitarie" A.A. 2018/19;
6. Servizio di manutenzione impianti antincendio negli edifici in uso all'Ateneo - Appalto specifico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito SDAPA "per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio" – Approvazione Progetto e documenti di gara in base al Bando-tipo 1/2017 Anac;
7. Centro Interuniversitario di Studi Francescani. Determinazioni;
8. Procedura aperta sopra soglia per la fornitura di un Citofluorimetro per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
9. Procedura negoziata per la fornitura di un Irradiatore per piccoli animali per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
10. Ratifica decreti;
11. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 40527 del 28.05.2018.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria,
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

E' presente in sala, su invito del Presidente, il Delegato del Rettore per il settore bilancio e risorse finanziarie, Prof. Alessandro MONTRONE, relativamente al punto n. 3) all'odg.



Delibera n. == Consiglio di Amministrazione straordinario del 30 maggio 2018
Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Dà lettura ai Consiglieri della seguente comunicazione:

"Stato di avanzamento attività propedeutiche alla realizzazione del Progetto "Data Disaster Recovery d'Ateneo" di cui alla D.D.G. 418/2017"

Come da disposizioni di cui al Decreto del Direttore Generale n. 418 del 29/12/2017 ad oggetto: "Data Disaster Recovery d'Ateneo – approvazione documento programmatico e adempimenti conseguenti", le attività propedeutiche alla realizzazione del progetto esecutivo per l'implementazione dei servizi di Disaster Recovery di Ateneo sono state avviate a cura della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici, con il coordinamento del Dirigente Responsabile della Struttura, in servizio presso la Ripartizione dal 01/03/2018. Da una prima analisi dello stato attuale del Sistema Informativo di Ateneo è emerso che nel corso dell'ultimo biennio interventi di tipo tecnico/organizzativo e di evoluzione degli applicativi gestionali in uso verso soluzioni di consolidamento, hanno comportato una modifica in merito alla consistenza delle risorse informatiche gestite in casa (applicativi e database), residenti presso il Data Center di Ateneo.

L'Ateneo partecipa al Censimento del Patrimonio ICT delle Amministrazioni Pubbliche, previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, approvato con DPCM del 31/05/2017.

Il Censimento in corso, che si concluderà il 5/6/2018, è finalizzato alla rilevazione dei dati utili per delineare il quadro informativo/statistico sulle principali installazioni informatiche a livello nazionale, regionale e locale e alla classificazione delle infrastrutture fisiche delle Amministrazioni pubbliche in una delle seguenti categorie:

- candidabile a "Polo Strategico Nazionale (PSN)": soggetti proprietari di infrastrutture fisiche con elevati standard di qualità, specifici requisiti di affidabilità e sicurezza;
- "Gruppo A": Data center di qualità non eleggibili a PSN, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori;
- "Gruppo B": Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo, o non garantiscono la continuità dei servizi.

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Le Amministrazioni che risulteranno appartenenti al Gruppo B dovranno consolidare i sistemi applicativi in uso presso gli attuali Data Center, per migrare verso uno dei Poli strategici nazionali oppure verso il Cloud della PA attraverso la gara SPC-Cloud.

Le Amministrazioni che risulteranno appartenenti al Gruppo A dovranno consolidare i sistemi applicativi in uso presso gli attuali data center e utilizzare il Cloud della PA attraverso la gara SPC-Cloud per garantire la continuità di servizi critici o il disaster recovery.

In occasione del Censimento è in corso una analisi di dettaglio delle componenti del Sistema Informativo e Informatico di Ateneo, che consentirà di ottenere gli output necessari per valutare eventuali diverse alternative e possibili scenari implementativi per la realizzazione di una idonea soluzione di Data Disaster Recovery, in linea con le azioni richieste dal Piano Triennale per l'Informatica.

B.

Comunica ai Consiglieri che il Ministero dello Sviluppo Economico ha completato l'esame e la valutazione delle domande pervenute per la costituzione dei Centri di competenza ad alta specializzazione su tematiche Industria 4.0. Fra le proposte pervenute, il Ministero ha approvato anche il progetto "Artes 4.0", al quale partecipa l'Università degli Studi di Perugia: sono in tutto otto i Centri di competenza ammessi alla fase negoziale con il Ministero, in vista dell'accesso a oltre 70 milioni di finanziamenti pubblici. "Artes 4.0" è coordinato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e si è classificato al quarto posto nella graduatoria del MISE; l'area di alta specializzazione di riferimento è quello della robotica avanzata e tecnologie digitali abilitanti collegate. Obiettivo di "Artes 4.0" è quello di aiutare le imprese (dalle grandi alle piccolissime) a innovare prodotti e processi, per mantenere e creare posti di lavoro solidi e di qualità, rafforzando le attuali professionalità in campo industriale. Per l'Ateneo di Perugia partecipano ad "Artes 4.0" i tre Dipartimenti di Eccellenza di Area scientifico-tecnologica e cioè i Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Scienze Farmaceutiche e Ingegneria Civile e ambientale, e ricercatori di chiara fama con expertise nei settori di interesse del progetto afferenti ai Dipartimenti di Ingegneria e di Matematica e Informatica. Il professor Loris Nadotti inoltre è stato nominato rappresentante dell'Università nello Steering Committee del progetto.

Fanno parte di "Artes 4.0" n. 13 tra università (fra cui Perugia) e centri di ricerca, e n. 146 imprese selezionate tramite un avviso pubblico, le quali costituiranno il "motore" del centro di competenza. I Centri di competenza dovranno svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese, di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la realizzazione, da parte delle imprese fruitrici (in particolare delle Pmi) di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

C.

Comunica ai Consiglieri che il 7 giugno p.v. presso il Polo Didattico di Medicina si terrà il convegno dal titolo "*Criteria di allocazione delle risorse pubbliche in sanità: esperienze a confronto*" del quale è promotore e relatore il Prof. Alessandro Montrone. Il tema dei criteri di allocazione delle risorse nei sistemi sanitari pubblici, aggiunge il Presidente, sarà trattato prendendo in considerazione alcuni metodi che possono inglobare sia obiettivi di efficienza che di equità, visto l'attuale contesto caratterizzato non solo dalla crescente scarsità di risorse e dai vincoli di bilancio, ma anche dalle disparità socio-economiche in aumento tra gruppi di popolazione e tra Regioni, con la conseguente difficoltà del sistema italiano a mantenere gli elevati livelli di equità nell'accesso alle cure e nella salute.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Prende conoscenza.



Delibera n. == Consiglio di Amministrazione straordinario del 30 maggio 2018
Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Regolamento di Ateneo sui Cultori della Materia – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, il presente punto all'odg è ritirato in quanto rinviato dal Senato Accademico in data odierna all'esame da parte della Commissione Didattica.



Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

O.d.G. n. 3) Oggetto: Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – linee per la programmazione triennale 2019/2021 e annuale 2019 – Approvazione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione iso di ateneo.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, che espressamente prevede: *"Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione"*;

Considerato altresì l'art. 20, commi 1 e 2 lettera a) dello Statuto di Ateneo, che rimette al Consiglio di Amministrazione, quale Organo di governo dell'Ateneo con funzioni di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, l'approvazione del documento triennale di pianificazione e programmazione strategica dell'Ateneo e di quelli annuali, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 1 – ter *"Programmazione e valutazione delle Università"* del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che stabilisce: *"A decorrere dall'anno 2016 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno adottano programmi triennali (...)."*;

Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, che al comma 1, esplicitamente prevede: *"Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento"*;

Data lettura del documento predisposto a tal fine dal Magnifico Rettore riportato in allegato al presente sub lett. A1) per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso in data odierna dal Senato Accademico;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore al bilancio Prof. Alessandro Montrone presenta le slide *"Linee per la Programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019"*, allegate al presente verbale sub lett. A2) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Lorenzo Gennari presenta il seguente intervento:

"Il Piano triennale sottoposto a questo Consiglio comprende diversi aspetti positivi in quelle che sono le tematiche di interesse degli studenti, in particolar modo nei capitoli relativi alla Didattica e ai Servizi, ma ci preme come associazione fare alcune osservazioni. Partendo dalla Didattica, reputiamo molto positivo la parte sull'internazionalizzazione, in particolar modo il sostegno alla creazione di corsi di laurea a doppio titolo e la volontà di aumentare il numero di insegnamenti in lingua inglese; bene anche il potenziamento dell'orientamento in entrata ed in uscita; ed è ottimo che l'Ateneo si impegni a voler incentivare l'uso di tecnologie e delle piattaforme online per sostenere la didattica e sperimentare forme alternative di didattica. Per quanto riguarda la parte relativa agli studenti fuori corso, quando si parla di aumentare il numero di studenti regolari, si spera che con tale formula non si intenda disincentivare la continuazione del percorso universitario dei fuoricorso quanto piuttosto si deve puntare a mettere in campo misure per far rientrare nella "regolarità" tali studenti.

Sui servizi giudichiamo positivamente il punto sui trasporti, che vede l'Ateneo in prima fila per una mobilità sostenibile e a costi ridotti per gli studenti. Sul punto della promozione di iniziative volte alla protezione della salute e l'istituzione di servizi medici specialistici, segnaliamo che nella seduta di ieri del Consiglio degli Studenti è stata presentata una mozione dal gruppo consiliare della Sinistra Universitaria Udu, per istituire la c.d. Smart clinic, uno spazio in cui gli studenti e i giovani possono usufruire gratuitamente dei servizi di prevenzione medica, visite specialistiche e counseling psicologico, gestito dall'Università in collaborazione con le istituzioni competenti nel campo della salute.

Sul punto della contribuzione studentesca anche se nel piano viene consigliata una fase di "stabilizzazione", non siamo affatto d'accordo, in quanto riteniamo che questo sia il momento propizio per fare investimenti su questo campo, per aumentare il numero di immatricolati ed iscritti. Abbiamo richiesto un tavolo tecnico su tale argomento per un confronto con l'Amministrazione, al fine di migliorare e correggere alcuni aspetti dell'attuale regolamento in materia di contribuzione studentesca, di cui si parlerà dopo, ad esempio innalzando la no tax area fino a 23.000 euro, la soglia delle borse di studio, andando a coprire i casi di studenti rimasti esclusi dall'usufruire della borsa, introducendo misure più incisive per i nuclei familiari con numerosi iscritti all'Università, una contribuzione ridotta per gli studenti con uno o più figli a carico, far rientrare gli specializzandi nella fascia ISEE ed altro ancora. Ribadiamo quindi la nostra richiesta di un tavolo tecnico, al fine di portare un progetto convincente e vantaggioso per studenti e per l'Ateneo."

Il Consigliere Edoardo Pelliccia presenta il seguente intervento:

"Inizio col ringraziare il Direttore Generale, il Prof. Montrone, la Dott.ssa De Nunzio e tutti coloro che hanno stipulato questo documento.

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Leggo con piacere tutte le iniziative che l'Ateneo ha in programma per i prossimi anni, e vorrei fare a questo Consesso e all'Amministrazione tutta alcune proposte.

In primo luogo, riguardo al potenziamento dell'orientamento in ingresso (1.1.2), credo sia importante coinvolgere di più i Rappresentanti degli Studenti, specialmente nei saloni di orientamento nei vari comuni della nostra Regione. Vorremmo quindi invitare l'Amministrazione e il Delegato al settore Orientamento, e di concerto tutti i Delegati di Dipartimento per il settore Orientamento, ad intraprendere un dialogo in questo senso già a partire dal prossimo anno accademico.

Anche sul tema degli abbonamenti urbani per il trasporto pubblico riscontro sintonia tra quello che sta facendo l'Amministrazione e gli obiettivi che, come Associazione, ci siamo posti. Come abbiamo già detto al Magnifico, stiamo formulando una proposta, la quale è già stata appoggiata dal Comune, e che vorremmo presenteremo all'Amministrazione tutta quanto prima.

Sorridente anche nel leggere della volontà di fornire servizi bancari agevolati agli studenti: nel precedente mandato Idee in Movimento ha presentato al Consiglio degli Studenti la proposta di aprire convenzioni con istituti bancari per garantire tassi agevolati agli studenti nel caso di prestiti per il sostentamento degli studi. La mozione è stata ovviamente respinta per scelte politiche del CdS, ma confidiamo che all'Amministrazione interessi di più fare gli interessi dei propri studenti che quelli della propria ideologia politica.

In ultimo vorrei parlare delle agevolazioni economiche di cui possono godere i nostri Studenti, in particolare quelle legate al merito. Abbiamo più volte dimostrato l'iniustizia del parametro P (che è in questi giorni soggetto a revisione, ma senza modifiche sostanziali), che è quello utilizzato per collaborazioni tempo parziale e agevolazioni di fine anno, anche grazie alla relazione presentata dal Consigliere Gambelli nel precedente mandato. Ricorderete tutti come le graduatorie fossero completamente falsate rispetto al puro merito dalla fascia ISEE di appartenenza di ogni studente. A mio parere sarebbe più giusto garantire in primo luogo a tutti il Diritto allo Studio, e successivamente stilare una graduatoria basata veramente sul Merito. Non capisco perché però nel nostro Ateneo si consideri più meritevole, e quindi vincitore dell'agevolazione, a parità di crediti sostenuti, uno studente in fascia ISEE 10 piuttosto che uno in 12.

Vi ringrazio e spero che le mie proposte, che vogliono essere più costruttive possibili, possano essere recepite ora e in futuro dalla Governance di questo Ateneo."

Il Consigliere Fausto Elisei, nel ringraziare per il lavoro svolto, esprime piena condivisione delle linee guida presentate che potranno essere modificate, migliorate o ridotte a seconda delle entrate dell'Ateneo e quindi suscettibili di revisioni in itinere. Conclude l'intervento precisando allo studente Gennari come non sia possibile accogliere la sua istanza in quanto lo studente fuori corso non può mai diventare regolare, in

quanto la legge definisce studente regolare quello che si laurea nei tre anni per la triennale e nei due per la magistrale.

Il Consigliere Franco Cotana interviene sull'argomento ricordando come il part-time possa essere uno strumento che offre maggiore flessibilità allo studente fuori corso. Prosegue quindi ringraziando il Prof. Montrone per il lavoro svolto e sottolineando come la programmazione triennale sia uno strumento di pianificazione estremamente importante e di guida per il Consiglio. Entrando nel merito del documento, evidenzia come lo stesso tocchi i temi fondamentali su cui un Ateneo deve riflettere in coerenza con l'analisi di contesto. Sottolinea poi come dal documento emerga una criticità sull'IRAS 3 che è un indicatore che riguarda la capacità di vincere bandi competitivi, progetti nazionali e internazionali, rispetto al quale si potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di prevedere per i Dipartimenti un ulteriore incentivo per potenziare la presentazione dei progetti. Inoltre ritiene che un altro aspetto da considerare sia quello dell'efficienza energetica, ambito dove ci sono ancora molti margini di miglioramento. Conclude, evidenziando con soddisfazione la partecipazione dell'Ateneo alla Rete delle università per lo sviluppo sostenibile.

Il Consigliere Mauro Agostini, nell'associarsi ai ringraziamenti al Prof. Montrone, al Direttore Generale e alla Dott.ssa De Nunzio per il documento in esame che sembra contenere tutte le condizioni per poter proseguire il cammino positivo dell'Università nel prossimo triennio, tiene a sottolineare che nel rapporto personale docente/personale tecnico amministrativo investirebbe molto sull'attività di formazione a fini manageriali/gestionali al fine di dare maggiore efficienza alle strutture; iniziative in questo campo sono fondamentali, in alternativa alla prassi diffusa in Italia di ridurre le spese di personale con i tagli.

Il Direttore Generale, nel far presente che nelle Università il personale tecnico amministrativo, da Statuto e da Legge Gelmini, dipende sempre dal Direttore Generale ancorché assegnato alle strutture periferiche, rappresenta come proprio questa mattina con i Direttori dei Dipartimenti si sia iniziato a lavorare su un progetto di ridefinizione delle procedure e dei processi a livello sia di amministrazione centrale che di strutture decentrate, nel quale sono stati individuati settori - ad es. immatricolazione, verbalizzazione on line ecc. - in cui le risorse umane di tutte le strutture dovranno lavorare in sinergia al fine di una razionalizzazione e di una economizzazione delle procedure stesse e delle risorse umane.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Visto altresì l'art. 20, commi 1 e 2 lettera a) dello Statuto di Ateneo;
Visto l'art. 1 – ter del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con
modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
Richiamata la proposta del Magnifico Rettore in merito alle Linee per la programmazione
triennale 2019/2021 e per la programmazione annuale 2019;
Visto il parere favorevole espresso in data odierna dal Senato Accademico;
Valutata la complessiva situazione programmatoria dell'Ateneo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019 allegato sub lett. A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Direttore Generale di individuare gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi strategici, nonché di definire il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale e del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 4) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2018/19

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Disciplina di riconoscimento dei crediti";

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4 che stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero";

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come modificato D.D. del 28.03.2013, e in particolare l'art. 16 comma 2 lett. c) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di formulare "proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la nota MIUR prot. n. 34280 del 4 dicembre 2017 "Banche dati RAD e SUA-CdS per l'Accreditamento corsi per l'a.a. 2018/2019. Indicazioni operative" rettificata con nota prot. 34377 del 5 dicembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale MIUR n. 952 del 4 dicembre 2017 che stabiliva tra le scadenze della compilazione dei vari quadri della scheda SUA-CdS per l'a.a. 2018/19 quella del 1° giugno 2018;

Vista la nota MIUR prot. n. 15464 del 17 maggio 2018 "Proroga data scadenza compilazione SUA-CdS- a.a. 2018/2019", con la quale è stato prorogato il termine per la compilazione della SUA-CdS al 14 giugno 2018;

Viste, altresì, le note rettorali prot. n. 98510 del 13 dicembre 2017, prot. n. 477 dell'8 gennaio 2018 e prot. 29717 del 18 aprile 2018 recanti le indicazioni operative d'Ateneo per l'attuazione delle disposizioni del MIUR per l'a.a.2018/19;

Ricordato che nella c.d. *fase RAD*, inerente le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio e di modifica di ordinamento dei corsi esistenti, l'Ateneo ha proposto con le delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 2018 e del 21 febbraio 2018:

- la nuova istituzione, nonché la relativa pre-attivazione del corso di laurea magistrale in Protezione e Sicurezza del Territorio e del Costruito, per il quale, anche a seguito del parere favorevole del CUN sull'ordinamento, non è pervenuto a tutt'oggi il Decreto Direttoriale del MIUR di approvazione definitiva dell'accREDITamento iniziale;
- la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:
 - Biotecnologie,
 - Biologia
 - Scienze dell'educazione
 - Scienze per l'investigazione e la sicurezza

Visto l'estratto del verbale del Presidio di Qualità del 22 maggio 2018, Odg. n. 2 "Controllo a campione dei quadri SUA - CdS A.A. 2018/2019", allegato agli atti del verbale, con il quale sono state approvate *"le risultanze del controllo a campione delle SUA-CdS"* ed è stato dato mandato all'Ufficio Assicurazione della Qualità di *"inviare i suggerimenti ai Presidenti/Coordinatori dei CdS interessati ai fini del loro miglioramento tempestivo e comunque entro la scadenza MIUR"*;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono state approvate le SUA-Cds dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2018/19, allegate agli atti del presente verbale su supporto di tipo informatico;

Ricordato in tema di sostenibilità dell'offerta formativa di ateneo che, nel nuovo paradigma delineato dalla norma legge 240 cit., la relativa verifica va condotta in una

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

“dimensione d’Ateneo” e non più di struttura didattica di riferimento di un corso di laurea (Facoltà prima, Dipartimento ora), come puntualmente affermato dalla nota ministeriale prot. n. 169 del 31 gennaio 2012 che indicava: *nelle more dell’avvio del processo di accreditamento (...) e al fine di favorire il passaggio al nuovo modello di organizzazione della didattica, con riferimento all’a.a. 2012/13 la verifica del possesso dei requisiti di docenza (quantitativi e qualitativi) farà riferimento alle dotazioni complessive dell’ateneo piuttosto che di ogni singola struttura didattica;*

Ricordato inoltre che, alla luce della nuova impostazione del modello di verifica dei requisiti, a partire dall’offerta formativa a.a. 2012/13 lo scambio di docenti tra strutture didattiche deve essere considerato come mero flusso in *entrata/uscita* di docenti di riferimento da/verso due dipartimenti e non come *prestito* tra i medesimi;

Vista la nota rettorale prot. n. 477 dell’8 gennaio 2018, contenente le indicazioni per l’offerta formativa a.a. 2018/19, con la quale - in aderenza a quanto sopra richiamato - si informano i Dipartimenti che i provvedimenti inerenti la definizione della docenza di riferimento per l’a.a. 2018/19 *saranno trasmessi al Consiglio di Amministrazione che, sentito il Nucleo di Valutazione e il Delegato alla Didattica di Ateneo, nel caso di problematicità riguardanti singoli CdS, definirà eventuali modifiche alla docenza di riferimento. In considerazione dell’Organico d’Ateneo, tali modifiche saranno apportate tramite scelte che possano garantire l’Offerta complessiva dell’Ateneo anche in vista di una indispensabile razionalizzazione;*

Visto il piano dei docenti di riferimento d’Ateneo per l’offerta formativa a.a. 2018/19, allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Verificata positivamente per tutti i corsi di laurea la sussistenza dei requisiti di docenza e, pertanto, l’assenza di problematicità *emergenti*, tali da innescare gli interventi previsti dalla cit. nota n. 477;

Ritenuto però necessario invitare i Dipartimenti ad una profonda riflessione di medio-lungo periodo sulla sostenibilità della propria offerta formativa e alla definizione di un progetto strategico di sviluppo nel quadro di una prospettiva di Organico di Ateneo, formulato:

- abbandonando la logica dipartimentale di mera contabilizzazione della docenza disponibile ai fini della massima attivazione dei corsi di laurea, in un’ottica più ampia, non escludendo forme di collaborazione tra corsi di studio e la creazione di interclasse, laddove possibile e nella prospettiva di aumentare la qualità della Didattica;
- progettando a lungo termine con una proiezione che tenga conto sia dell’organico docenti a disposizione che dell’andamento degli iscritti;

Ritenuto, per quanto sopra, di richiedere ai Dipartimenti di presentare agli Organi Accademici una proposta di interventi di razionalizzazione – ove necessario o opportuno

- e di interventi espansivi - ove possibile o strategico, ma sempre alla luce di uno sguardo di Ateneo- della propria offerta formativa futura;

Ricordato a tal proposito che con delibera n. 6 del 18 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato ai Direttori di Dipartimento di applicare le indicazioni in tema di sostenibilità delle attività didattiche pervenute sia dal Nucleo di Valutazione con verbale del 5 marzo 2018 che dalla Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS, di cui al D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, in tempi congrui a garantire una rapida risoluzione delle criticità evidenziate, adottando contestualmente le opportunità di miglioramento individuate;

Dato atto di alcuni ulteriori elementi utili a fornire un quadro completo della questione in trattazione, quali gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria, l'indicatore inerente la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata e gli indicatori inerenti il rapporto tra il numero degli studenti iscritti e il numero dei docenti analizzati, disponibili nella Scheda Monitoraggio Annuale ANVUR del corso di studio presente in banca dati AVA;

Valutato di dare indicazione alle strutture didattiche di tener particolarmente in considerazione delle risultanze degli indicatori del Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (DM 987/2016, allegato E), anche per quanto concerne la nomina dei Presidenti/Coordinatori dei corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico per le quali potrebbero essere prossimamente introdotti specifici requisiti in materia, come già statuito per i Dottorati di ricerca e per le Scuole di Specializzazione;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta odierna sugli aspetti di competenza, inerente le schede SUA-cds dei corsi in via di attivazione;

Tenuto conto delle indicazioni rese dal Senato medesimo in ordine alla formulazione da parte dei Dipartimenti di un progetto strategico di sviluppo nel quadro di una prospettiva di Organico di Ateneo della propria offerta formativa;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente richiama l'attenzione dei Consiglieri su alcuni passaggi salienti della delibera, quale quello relativo alla sostenibilità della didattica. Nel ribadire al riguardo che la verifica è stata condotta guardando all'organico d'Ateneo, fa presente come la Commissione c.d. ottimizzazione funzionamento CdS abbia terminato la prima valutazione periodica dei CdS fornendo indicazioni in merito al miglioramento e alla risoluzione delle criticità evidenziate, di cui saranno edotti i Direttori dei Dipartimenti e Coordinatori/Presidenti dei CdS, per intraprendere le opportune azioni correttive.

Il Presidente ritiene opportuno infine tenere in considerazione nella nomina dei Presidenti/Coordinatori dei corsi di studio anche i diversi indicatori della qualità della ricerca.

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 e ss.mm.ii.;

Vista la nota MIUR prot. n. 34280 del 4 dicembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale MIUR n. 952 del 4 dicembre 2017 e la successiva nota MIUR prot. n. 15464 del 17 maggio 2018 "Proroga data scadenza compilazione SUA-CdS- a.a. 2018/2019";

Viste le note rettorali in materia;

Visto l'estratto del verbale del Presidio di Qualità del 22 maggio 2018, Odg. n. 2 "Controllo a campione dei quadri SUA -CdS A.A. 2018/2019";

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono state approvate le SUA-Cds dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2018/19;

Ricordato che nel nuovo paradigma delineato dalla norma legge 240 cit. la verifica dei requisiti di docenza va condotta in una "dimensione d'Ateneo" e che pertanto lo scambio di docenti tra strutture didattiche deve essere considerato come mero flusso in *entrata/uscita* di docenti di riferimento da/verso due dipartimenti e non come *prestito* tra i medesimi;

Visto il piano dei docenti di riferimento d'Ateneo per l'offerta formativa a.a. 2018/19;

Verificata positivamente per tutti i corsi di laurea la sussistenza dei requisiti di docenza;

Ritenuto però necessario invitare i Dipartimenti ad una profonda riflessione di medio-lungo periodo sulla sostenibilità della propria offerta formativa e alla definizione di un progetto strategico di sviluppo nel quadro di una prospettiva di Organico di Ateneo, formulato:

- abbandonando la logica dipartimentale di mera contabilizzazione della docenza disponibile ai fini della massima attivazione dei corsi di laurea, in un'ottica più ampia, non escludendo forme di collaborazione tra corsi di studio e la creazione di interclasse, laddove possibile e nella prospettiva di aumentare la qualità della Didattica;

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

- progettando a lungo termine con una proiezione che tenga conto sia dell'organico docenti a disposizione che dell'andamento degli iscritti;

Ritenuto, per quanto sopra, di richiedere ai Dipartimenti di presentare agli Organi Accademici una proposta di interventi di razionalizzazione – ove necessario o opportuno – e di interventi espansivi – ove possibile o strategico, ma sempre alla luce di uno sguardo di Ateneo- della propria offerta formativa futura;

Ricordate le disposizioni rese ai Direttori di Dipartimento con delibera n. 6 del 18 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione;

Dato atto di alcuni ulteriori elementi utili a fornire un quadro completo della questione in trattazione disponibili nella Scheda Monitoraggio Annuale ANVUR del corso di studio presente in banca dati AVA;

Valutato di dare indicazione alle strutture didattiche di tener particolarmente in considerazione delle risultanze degli indicatori del Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (DM 987/2016, allegato E), anche per quanto concerne la nomina dei Presidenti/Coordinatori dei corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico per le quali potrebbero essere prossimamente introdotti specifici requisiti in materia, come già statuito per i Dottorati di ricerca e per le Scuole di Specializzazione;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta odierna sugli aspetti di competenza, inerente le schede SUA-cds dei corsi in via di attivazione;

Tenuto conto delle indicazioni rese dal Senato medesimo in ordine alla formulazione da parte dei Dipartimenti di un progetto strategico di sviluppo nel quadro di una prospettiva di Organico di Ateneo della propria offerta formativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le Schede Uniche Annuali (SUA-CdS), così come definite in data odierna in banca dati AVA e allegate agli atti del presente verbale su supporto di tipo informatico, dei corsi di laurea che si intende attivare per l'a.a. 2018/19, di seguito riportati:

N.	Classe	Corso	Numero Sedi
1.	L-1	Beni culturali	1 PERUGIA
2.	L-2	Biotecnologie	1 PERUGIA
3.	L-4	Design	1 PERUGIA
4.	L-5	Filosofia e Scienze e Tecniche psicologiche	1 PERUGIA
5.	L-7	INGEGNERIA CIVILE	1 PERUGIA
6.	L-8	Ingegneria Informatica ed Elettronica	1 PERUGIA

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

7.	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	1 PERUGIA
8.	L-9	Ingegneria Industriale	1 TERNI decentrata
9.	L-10	Lettere	1 PERUGIA
10.	L-11	Lingue e culture straniere	1 PERUGIA
11.	L-13	Scienze Biologiche	1 PERUGIA
12.	L-14	Scienze dei servizi giuridici	1 PERUGIA
13.	L-18	ECONOMIA AZIENDALE	1 PERUGIA
14.	L-18	Economia Aziendale	1 TERNI decentrata
15.	L-18	Economia del turismo	1 ASSISI
16.	L-19	Scienze dell'educazione	1 PERUGIA
17.	L-20	Scienze della comunicazione	1 PERUGIA
18.	L-22	Scienze motorie e sportive	1 PERUGIA
19.	L-25	SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	1 PERUGIA
20.	L-26	ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	1 PERUGIA
21.	L-26	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI	1 PERUGIA
22.	L-27	Chimica	1 PERUGIA
23.	L-30	Fisica	1 PERUGIA
24.	L-31	Informatica	1 PERUGIA
25.	L-34	Geologia	1 PERUGIA
26.	L-35	Matematica	1 PERUGIA
27.	L-36	Scienze politiche e Relazioni internazionali	1 PERUGIA
28.	L-38	PRODUZIONI ANIMALI	1 PERUGIA
29.	L-39	Servizio sociale	1 PERUGIA
30.	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza	1 NARNI decentrata
31.	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	1 FOLIGNO

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

			decentrata
32.	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	1 PERUGIA
33.	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	1 TERNI decentrata
34.	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	1 PERUGIA
35.	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	1 FOLIGNO decentrata
36.	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	1 PERUGIA
37.	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	1 PERUGIA
38.	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	1 PERUGIA
39.	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	1 PERUGIA
40.	LMG/01	GIURISPRUDENZA	1 PERUGIA
41.	LM-2	Archeologia e Storia dell'Arte	1 PERUGIA
42.	LM-6	Biologia	1 PERUGIA
43.	LM-7	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	1 PERUGIA
44.	LM-8	Biotecnologie Molecolari e Industriali	1 PERUGIA
45.	LM-9	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	1 PERUGIA
46.	LM-9	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	1 PERUGIA
47.	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	1 PERUGIA
48.	LM-13	Farmacia	1 PERUGIA
49.	LM-14	Italianistica e Storia europea	1 PERUGIA
50.	LM-15	Civiltà classiche	1 PERUGIA
51.	LM-16	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	1 PERUGIA
52.	LM-17	Fisica	1 PERUGIA
53.	LM-18	Informatica	1 PERUGIA
54.	LM-23	INGEGNERIA CIVILE	1 PERUGIA
55.	LM-26	Protezione e Sicurezza del Territorio e del Costruito	1 FOLIGNO decentrata

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

56.	LM-29	Ingegneria Elettronica per l'Internet-of-Things	1 PERUGIA
57.	LM-32	Ingegneria Informatica e Robotica	1 PERUGIA
58.	LM-33	Ingegneria Industriale	1 TERNI decentrata
59.	LM-33	Ingegneria Meccanica	1 PERUGIA
60.	LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	1 PERUGIA
61.	LM-37	Lingue, Letterature Comparate e Traduzione Interculturale	1 PERUGIA
62.	LM-40	MATEMATICA	1 PERUGIA
63.	LM-41	Medicina e chirurgia	2 1. PERUGIA 2. TERNI decentrata
64.	LM-42	Medicina veterinaria	1 PERUGIA
65.	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	1 PERUGIA
66.	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	1 PERUGIA
67.	LM-52	Relazioni Internazionali	1 PERUGIA
68.	LM-54	SCIENZE CHIMICHE	1 PERUGIA
69.	LM-59	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	1 PERUGIA
70.	LM-60	Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali	1 PERUGIA
71.	LM-61	Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana	1 PERUGIA
72.	LM-62	Scienze della politica e dell'amministrazione	1 PERUGIA
73.	LM-67	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	1 PERUGIA
74.	LM-69	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	1 PERUGIA
75.	LM-70	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	1 PERUGIA
76.	LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche	1 PERUGIA
77.	LM-74	Geologia degli idrocarburi	1 PERUGIA
78.	LM-77	AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	1 PERUGIA
79.	LM-77	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	1 TERNI decentrata
80.	LM-77	ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	1

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

			PERUGIA
81.	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni	1 PERUGIA
82.	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	1 PERUGIA
83.	LM-86	SCIENZE ZOOTECNICHE	1 PERUGIA
84.	LM-87	Sociologia e politiche sociali	1 PERUGIA
85.	LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	1 NARNI decentrata
86.	LM-90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	1 PERUGIA
87.	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	1 PERUGIA
88.	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	1 PERUGIA
89.	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura	1 PERUGIA
90.	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	1 PERUGIA

- ❖ di richiedere ai Dipartimenti di formulare un progetto strategico di sviluppo nel quadro di una prospettiva di Organico di Ateneo della propria offerta formativa come indicato in premessa, da presentare agli Organi Accademici nei tempi e secondo le modalità che saranno successivamente indicati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 4bis) Oggetto: Internazionalizzazione della ricerca: destinazione risorse. Approvazione proposta del Senato Accademico.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera Pandolfi</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016 con la quale è stato approvato il "Programma Strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione";

Visto il Piano Attuativo degli obiettivi 2017, 2018 e 2019 – Ricerca e Terza Missione, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016;

Visto il Bilancio unico d'Ateneo di previsione di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2018-2020, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, che prevedeva in particolare l'appostamento sulla voce COAN CA.04.09.12.02.03 "Altri costi per attività istituzionali" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR di 70.000,00 euro, relativi all'esercizio 2018, per il finanziamento di soggiorni di *Visiting Researcher* stranieri presso l'Ateneo di Perugia;

Visto il verbale della Commissione Permanente Ricerca Scientifica del Senato Accademico della seduta del 4 ottobre 2017, con il quale veniva chiesto, nelle more della definizione del nuovo "Regolamento recante la disciplina per la selezione del *Visiting Professor* e *Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia*", di riportare le risorse risultate ancora disponibili al 31/12/2017 sulla voce COAN CA.04.09.12.02.03 "Altri costi per attività istituzionali" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR, pari a 70.000,00 euro, e finalizzate al finanziamento dei *Visiting Researcher* nell'anno 2017, alla medesima voce per l'esercizio 2018;

Considerato quindi che sulla voce COAN CA.04.09.12.02.03 "Altri costi per attività istituzionali" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR, esercizio 2018, risultano ad oggi disponibili 140.000,00 euro;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Umbria n. 373 del 16 aprile 2018 che, a valere sul POR FSE Umbria 2014-2020 - Asse 3 - Priorità di investimento 10.3, prevede azioni per "Dottorati di ricerca a caratterizzazione industriale e assegni di ricerca" e per "Mobilità dei ricercatori";

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Visto in particolare che, in ordine a detta deliberazione regionale, è stato emanato l'AVVISO PUBBLICO "Umbria A.R.CO." *ATTIVAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA ANNUALITÀ 2018-2019 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLO SVILUPPO INCLUSIVO DELLA SOCIETÀ DELL'UMBRIA*, che consente, ai fini della partecipazione alla misura competitiva, la presentazione da parte dell'Ateneo di un progetto complessivo che raccolga le proposte progettuali dei Dipartimenti/Centri di Ricerca;

Vista la Nota Rettorale prot. 32397 del 2 maggio u.s. con la quale venivano informati i Direttori dei Dipartimenti e Centri di Ricerca dell'Ateneo dei contenuti principali della misura e venivano impartite le direttive per la partecipazione;

Considerato che la misura è finalizzata, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, ad attivare assegni di ricerca di durata di 12 mesi nell'ambito di progetti di ricerca che contribuiscano alle priorità settoriali e tematiche della Regione svolti, in partenariato con imprese, da università operanti sul territorio umbro;

Atteso che nel formulario di candidatura delle singole proposte progettuali (Allegato 2 – Sezione C), al punto C.18 "**Presenza e caratteristiche di attività internazionali nell'ambito del progetto di ricerca**", riferito al criterio di valutazione C.3 di cui all'art. 10 dell'Avviso, ogni referente deve indicare quali siano le azioni di internazionalizzazione previste nel percorso progettuale e che tali previsioni possono conferire un valore aggiunto al progetto fino ad un massimo di 10/100 di punteggio;

Rappresentato che la citata deliberazione della Giunta Regionale prevede, oltre a quelle per gli assegni e per i dottorati, una misura di investimento in azioni di mobilità internazionale – *incoming* e *outgoing* -destinate ai ricercatori che sarà oggetto di un Avviso specifico, la cui pubblicazione è prevista in tempi brevi, denominato "*Sostegno alla mobilità anche transnazionale dei ricercatori per la promozione di reti di collaborazione della ricerca anche con altre regioni europee*", e i cui presupposti politico-strategici rispondono pienamente a quelli delineati dai documenti programmatici di Ateneo: "Piano Integrato di Ateneo 2016-2018", "Programma Strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione" e Piano Attuativo degli obiettivi 2017, 2018 e 2019 – Ricerca e Terza Missione, consentendo di utilizzare questa misura di finanziamento regionale anche per attivare percorsi di ospitalità per *Visiting Researcher*;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di ottimizzare gli investimenti, considerare l'ipotesi di impiegare le risorse già stanziare nel Bilancio di previsione annuale 2018, per il finanziamento delle azioni di internazionalizzazione ai sensi dell'Avviso "ARCO", in luogo che per l'attivazione di soggiorni di *Visiting Researcher*;

Considerato che, a tenore dell'Avviso, i Dipartimenti possono avanzare un numero di proposte progettuali pari a 5 nel caso in cui gli afferenti in servizio al 31 dicembre

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

2017 siano in numero maggiore/uguale a 70 o pari a 3 nel caso in cui gli afferenti in servizio al 31 dicembre 2017 risultino inferiori a 70, mentre i Centri di Ricerca con autonomia di Bilancio possono presentare una sola candidatura, da cui risulta un numero complessivo di 65 proposte, ripartito secondo la seguente articolazione:

Dipartimento/Centro	N. Proposte
Chimica, Biologia e Biotecnologie	5
Economia	5
Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione	3
Fisica e Geologia	3
Giurisprudenza	3
Ingegneria	5
Ingegneria Civile e ambientale	3
Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	5
Matematica e Informatica	3
Medicina	5
Medicina sperimentale	3
Medicina Veterinaria	3
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	5
Scienze chirurgiche e biomediche	3
Scienze farmaceutiche	3
Scienze politiche	3
CEMIN - Centro di eccellenza materiali innovativi nanostrutturali per applicazioni chimiche, fisiche e biomediche	1
CERB – Centro di eccellenza per la ricerca sulla birra	1
SMAART - Centro di eccellenza tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica	1
CIRIAF - Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici	1
CIPLA - Centro interuniversitario per l'ambiente	1
Totali	65

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la dotazione finanziaria destinata al finanziamento delle proposte progettuali è pari a 1.320.000,00 euro e che, ai sensi del successivo art. 8 del medesimo Avviso, per ciascuna proposta progettuale il massimale annuo rendicontabile per singolo assegno di ricerca è di 24.000,00 euro inclusivo di ogni onere, ne consegue che il numero massimo di proposte progettuali finanziabili corrisponde a n. 55;

Considerato che l'ammontare delle risorse stanziato a Bilancio di previsione 2018 per i *Visiting Researcher*, pari a 140.000,00 euro, consentirebbe di mettere a disposizione per ciascuno degli assegnisti beneficiari finali, qualora le 55 proposte progettuali potenziali risultassero tutte ammesse a finanziamento, una quota per le attività internazionali – ai sensi del punto C.18 del formulario di candidatura succitato – pari a circa 2.500,00 euro;

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Esaminata la proposta del Senato Accademico del 30 maggio 2018 con la quale:

-si intendono destinare le risorse, pari a 140.000,00 euro, attualmente stanziato nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 alla voce COAN CA.04.09.12.02.03 "Altri costi per attività istituzionali" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR per il finanziamento di soggiorni di Visiting Researcher stranieri presso l'Ateneo di Perugia, alla voce COAN CA.04.08.01.02.01. "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR da finalizzare al finanziamento delle "attività internazionali" degli assegnisti beneficiari finali delle proposte progettuali che saranno ammesse a finanziamento;

-si definisce l'ammontare della singola quota da destinare ad ogni beneficiario finale, qualora il referente scientifico della proposta progettuale intenda avvalersi dell'opportunità offerta, nell'importo 2.500,00 euro, eventualmente incrementabile in funzione del numero di assegnisti reclutati nell'ambito del progetto complessivo di Ateneo.

Visto l'art. 32, del Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza ai sensi del quale: *"Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni"*.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Visto il Piano Integrato 2016-2018;

Visto il "Programma Strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione";

Visto il Piano Attuativo degli obiettivi 2017, 2018 e 2019 – Ricerca e Terza Missione;

Visto lo stanziamento presente sul Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 pari a 140.000,00 euro da destinare ai soggiorni dei Visiting Researcher;

Visto che il "Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia", risulta tuttora in corso di revisione e non consentirebbe, ad oggi, un'efficace e tempestivo utilizzo delle risorse stanziato;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Umbria n. 373 del 16 aprile 2018 che, a valere sul POR FSE Umbria 2014-2020 - Asse 3 - Priorità di investimento 10.3, prevede azioni per "Dottorati di ricerca a caratterizzazione industriale e assegni di ricerca" e per "Mobilità dei ricercatori";

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Visto in particolare che, in ordine a detta deliberazione regionale, è stato emanato l'AVVISO PUBBLICO "Umbria A.R.CO." finalizzato, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, ad attivare assegni di ricerca di durata di 12 mesi nell'ambito di progetti di ricerca che contribuiscano alle priorità settoriali e tematiche della Regione svolti, in partenariato con imprese, da università operanti sul territorio umbro;

Atteso che nel formulario di candidatura delle singole proposte progettuali (Allegato 2 – Sezione C), al punto C.18 "Presenza e caratteristiche di attività internazionali nell'ambito del progetto di ricerca", riferito al criterio di valutazione C.3 di cui all'art. 10 dell'Avviso, ogni referente deve indicare quali siano le azioni di internazionalizzazione previste nel percorso progettuale e che tali previsioni possono conferire un valore aggiunto al progetto fino ad un massimo di 10/100 di punteggio;

Rappresentato che la citata deliberazione della Giunta Regionale della Regione Umbria prevede, oltre a quelle destinate agli assegni e ai dottorati, il finanziamento di azioni di mobilità internazionale destinate ai ricercatori e che questa misura di finanziamento regionale possa essere appieno impiegata, vista la coerenza con le azioni programmatiche di Ateneo, anche per attivare percorsi di ospitalità per *Visiting Researcher*;

Condivisa l'opportunità, al fine di ottimizzare gli investimenti, di utilizzare le risorse già stanziare nel Bilancio di previsione annuale 2018 per il finanziamento delle azioni di internazionalizzazione ai sensi dell'Avviso "ARCO", mettendo a disposizione degli assegnisti beneficiari una quota di risorse per le attività internazionali, in luogo che per l'attivazione di soggiorni di *Visiting Researcher*;

Condivisa la proposta del Senato Accademico formulata in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta del Senato Accademico così formulata:
 - di destinare le risorse, pari a 140.000,00 euro, attualmente stanziare nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 alla voce COAN CA.04.09.12.02.03 "Altri costi per attività istituzionali" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR per il finanziamento di soggiorni di *Visiting Researcher* stranieri presso l'Ateneo di Perugia, alla voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR da finalizzare al finanziamento delle "attività internazionali" degli assegnisti beneficiari finali delle proposte progettuali che saranno ammesse a finanziamento;
 - di definire l'ammontare della singola quota da destinare ad ogni beneficiario finale, qualora il referente scientifico della proposta progettuale intenda avvalersi dell'opportunità offerta, nell'importo 2.500,00 euro, eventualmente

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

incrementabile in funzione del numero di assegnisti reclutati nell'ambito del progetto complessivo di Ateneo.

E conseguentemente:

- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo, per quanto sopra esposto, ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

COSTI

CA.04.09.12.02.03

"Altri costi per attività istituzionali"

UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR - € 140.000,00

CA.04.08.01.02.01

"Assegni di ricerca"

UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR + € 140.000,00

- di dare mandato alla Dott.ssa Piera Pandolfi, individuata quale responsabile per la fase di presentazione del progetto di Ateneo, di contattare i singoli referenti delle proposte progettuali dei Dipartimenti/Centri, al fine di integrare, qualora intendessero avvalersi dell'opportunità, il punto C.18 dei formulari delle proposte progettuali eventualmente già trasmesse o di quelle in fase di trasmissione con la seguente dicitura:
"Al fine di potenziare il carattere internazionale della proposta progettuale e il profilo internazionale del destinatario finale, all'assegnista verrà destinata una quota di risorse, pari a 2.500,00 euro, eventualmente incrementabile in funzione del numero di assegnisti reclutati nell'ambito del progetto complessivo di Ateneo, messa a disposizione dall'Università degli Studi di Perugia, con Delibera del Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2018, per le seguenti fattispecie di attività: 1) periodi di soggiorno dell'assegnista beneficiario, funzionali al progetto di ricerca, presso Università/Centri di Ricerca/Imprese aventi sede fuori dal territorio nazionale; 2) partecipazione a Convegni/Congressi/Workshop internazionali con sede di svolgimento fuori dal territorio nazionale, nei quali l'assegnista beneficiario partecipi in qualità di relatore";
- di disporre che le eventuali risorse non utilizzate entro la vigenza temporale dei progetti, costituiranno economie in favore del bilancio di Ateneo;

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'articolo 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

O.d.G. n. 5) Oggetto: Utilizzo Centro Fieristico Umbriafiore per espletamento selezioni per l'ammissione ai corsi di laurea in "Medicina e Chirurgia-Odontoiatria e Protesi Dentaria", "Medicina Veterinaria" e "Professioni Sanitarie" A.A. 2018/19.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli studenti

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264 *"Norme in materia di accessi ai corsi universitari"*;
Visto l'avviso del MIUR del 05 febbraio 2018 prot. n. 3641 con il quale viene definito il calendario per le prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale come segue:

4 settembre 2018 Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, 5 settembre 2018 Medicina Veterinaria e 12 settembre 2018 Professioni Sanitarie;

Considerato che, sulla base dei dati degli anni precedenti, è preventivabile una partecipazione di circa 1300 candidati alla selezione per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e per l'ammissione ai corsi di laurea delle Professioni sanitarie e di circa 500 candidati alla selezione per l'ammissione al corso di laurea in Medicina Veterinaria;

Visto l'Art. 57 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*;

Verificata l'indisponibilità di adeguate strutture dell'Ateneo, anche in considerazione delle ultime indicazioni ministeriali in ordine al corretto svolgimento dei concorsi per l'ammissione ai corsi ad accesso programmato nazionale;

Rilevata, altresì, la necessità, anche in base a quanto rappresentato dal Presidente del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria con mail del 5 aprile 2018 e dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con nota Prot. 28569 del 13 aprile 2018, di avvalersi del Centro Fieristico Umbriafiore per l'espletamento delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato nazionale;

Verificata, altresì, la mancanza, nei pressi dell'Università degli studi di Perugia, di altre idonee strutture oltre a quelle della Società Umbriafiore s.p.a., site a Bastia Umbra, in grado di assicurare il corretto svolgimento delle prove in base alle indicazioni ministeriali di cui sopra;

Ritenuto che, anche alla luce della positiva esperienza degli anni precedenti, le strutture della Società Umbriafiery s.p.a., site a Bastia Umbra, possono considerarsi – per gli ampi spazi disponibili, la facile accessibilità, nonché la presenza di parcheggi a disposizione dell'utenza – funzionali e congrue rispetto alle necessità sopra evidenziate;

Vista la nota assunta a nostro prot. n. 36402 del 15 maggio 2018 con la quale la Società Umbriafiery s.p.a. ha inviato il preventivo per l'utilizzo del Centro Fieristico per l'espletamento delle selezioni succitate, allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che alla scadenza del termine per l'iscrizione alle suddette selezioni la società Umbriafiery provvederà ad inviare una offerta economica aggiornata e definitiva in relazione al numero di studenti effettivamente iscritti;

Considerato che il costo complessivo pari ad euro 48.340,06 (quarantottomilatrecentoquaranta//06) IVA 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico autorizzatorio dell'esercizio 2018, COFOG MP. M4.P8.09.8 "Servizi affari generali – Istruzione – Istruzione non altrove classificato";

Accertata la disponibilità dei fondi necessari;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto l'avviso del MIUR del 05 febbraio 2018 prot. n. 3641;

Considerato che, sulla base dei dati degli anni precedenti, è preventivabile una partecipazione di circa 1300 candidati e circa 500 candidati per le relative selezioni;

Visto l'Art. 57 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016;

Verificata l'indisponibilità di adeguate strutture dell'Ateneo;

Rilevata, altresì, la necessità, anche in base a quanto rappresentato dal Presidente del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria con mail del 5 aprile 2018 e dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con nota Prot. 28569 del 13 aprile 2018, di avvalersi del Centro Fieristico Umbriafiery per l'espletamento delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato nazionale;

Verificata, altresì, la mancanza, nei pressi dell'Università degli studi di Perugia, di altre idonee strutture oltre a quelle della Società Umbriafiery s.p.a. site a Bastia Umbra;

Ritenuto che le strutture della Società Umbriafiery s.p.a. possono considerarsi funzionali e congrue rispetto alle necessità;

Vista la nota assunta a nostro prot. n. 36402 del 15 maggio 2018 della Società Umbriafiery s.p.a.;

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Considerato che alla scadenza del termine per l'iscrizione alle suddette selezioni la società Umbriafiere provvederà ad inviare una offerta economica aggiornata e definitiva in relazione al numero di studenti effettivamente iscritti;

Considerato che il costo complessivo pari ad euro 48.340,06 (quarantottomilatrecentoquaranta//06) IVA 22% inclusa, graverà sul CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico autorizzatorio dell'esercizio 2018, COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali – Istruzione – Istruzione non altrove classificato".

Accertata la disponibilità dei fondi necessari;

All'unanimità,

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'utilizzo del Centro Fieristico Umbriafiere per l'espletamento delle seguenti selezioni:
 - ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevista in data 4 settembre 2018;
 - ammissione al Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria prevista in data 5 settembre 2018;
 - ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie prevista in data 12 settembre 2018;
- ❖ di far gravare il costo pari ad euro 48.340,06 (quarantottomilatrecentoquaranta//06) IVA 22% inclusa, sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico autorizzatorio dell'esercizio 2018, COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali – Istruzione – Istruzione non altrove classificato".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.== Consiglio di Amministrazione straordinario del 30 maggio 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Servizio di manutenzione impianti antincendio negli edifici in uso all'Ateneo - Appalto specifico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito SDAPA "per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio" - Approvazione Progetto e documenti di gara in base al Bando-tipo 1/2017 Anac.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Global Service, manutenzione e qualità

Su indicazione dell'ufficio istruttore, il punto è ritirato per un supplemento di istruttoria.



Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

O.d.G. n. 7) Oggetto: Centro Interuniversitario di Studi Francescani. Determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. c) nonché 20, comma 2 lett. o), recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca;

Vista lo Statuto del Centro Interuniversitario di Studi Francescani - allegato alla Convenzione per l'istituzione del Centro, stipulata in data 1° giugno 1988 tra le Università degli Studi di Perugia, Chieti e Salerno, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto che, successivamente alla stipula della citata convenzione, hanno aderito al Centro altri Atenei, precisamente le Università degli Studi di Milano, Padova, Verona, Roma Tre, Macerata, Napoli "Federico II", Cattolica del Sacro Cuore e, da ultimo, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha comunicato l'interesse a partecipare;

Vista la nota prot. n. 12918 del 21 febbraio 2018, indirizzata a tutte le Università aderenti al Centro, con cui, stante il tempo trascorso dalla stipula della convenzione e le normative *medio tempore* intervenute, è stata comunicata la necessità di "rimodulare e adeguare il testo della [...] Convenzione, anche con riguardo agli Atenei aderenti, al fine di disporre di un testo consolidato rispondente alle effettive esigenze dei partecipanti", chiedendo nel contempo a tutti gli Atenei partecipanti "di confermare o meno sin d'ora l'interesse alla partecipazione [...]";

Vista la nota prot. n. 35451 dell'11 maggio 2018, con cui è stato reso noto al Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne nonché al Prof. Stefano Brufani, quest'ultimo quale responsabile dell'Ateneo nel Centro, l'esito dei riscontri pervenuti da parte degli Atenei partecipanti, da cui risulta che l'Università degli Studi dell'Aquila ha manifestato il venir meno del proprio interesse alle attività del Centro, l'Università di Napoli "Federico II" e l'Università Cattolica del Sacro Cuore non hanno fornito riscontro, mentre tutti gli altri Atenei hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione;

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Vista la delibera del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 15 maggio 2018, o.d.g. n. 6 *bis*, con cui il Consiglio del Dipartimento, all'unanimità, ha approvato la bozza della Convenzione per il rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi Francescani, considerando tra l'altro *"il proficuo lavoro svolto dal Centro in questi anni sia nell'ambito della ricerca che della didattica"*, e proponendo il Prof. Stefano Brufani quale membro del Consiglio del Centro;

Vista la citata Convenzione per il rinnovo del Centro, tra le Università di Perugia, "Gabriele D'Annunzio" di Chieti – Pescara, Milano, Padova, Verona, Roma Tre, Macerata, della Campania "Luigi Vanvitelli", allegata sub lett. D) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, in particolare l'art. 5, ai sensi del quale il Consiglio è organo di indirizzo, programmazione, coordinamento scientifico e controllo delle attività del Centro, ed è composto dal Direttore, che lo presiede, e da *"un docente nominato da ognuno dei Rettori delle Università aderenti alla [...] convenzione su proposta dei Dipartimenti di riferimento"*;

Rilevato, dalla citata convenzione, tra l'altro, che:

- il Centro promuove la ricerca scientifica sulla storia di Francesco d'Assisi e degli ordini minoritici nel contesto della storia religiosa del basso Medioevo, organizzando seminari, convegni e incontri di studio, curando la pubblicazione dei relativi atti, nonché promuovendo programmi di ricerca (art. 2 comma 1);
- la durata della convenzione è fissata in sei anni accademici dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo, di sei anni in sei anni, previa approvazione degli organi competenti degli Atenei convenzionati, su proposta del Consiglio del Centro (art. 2 comma 2);
- il Centro ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia e la sede può essere variata previa modifica della convenzione (art. 3);
- sono organi del Centro: il Direttore, che coordina e sovrintende le attività del Centro ed è nominato con Decreto del Rettore, su designazione del Consiglio al proprio interno fra i docenti universitari che lo compongono, e il Consiglio, i cui membri durano in carica sei anni accademici (artt. 4, 5 e 6);
- la gestione amministrativa e contabile delle risorse avviene secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo cui afferisce il Dipartimento sede amministrativa del Centro (art. 10 comma 2);
- per il conseguimento dei propri scopi il Centro potrà avvalersi dei finanziamenti provenienti dagli Atenei aderenti, da enti pubblici e privati e da contributi di diversa provenienza (art. 10 comma 1);
- l'ingresso di nuove Università è formalizzato con apposito atto aggiuntivo, previa approvazione dei competenti organi delle Università aderenti (art. 7 comma 1);
- le Università contraenti possono recedere mediante notificazione scritta indirizzata al Direttore del Centro, che deve essere comunicata a tutte le altre Università

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

convenzionate tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il 30 giugno, e il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Consiglio Scientifico; il recesso ha efficacia a decorrere dal 1° novembre dell'anno accademico successivo, fermo restando che l'Università recedente è comunque responsabile dell'esatto adempimento degli impegni già assunti, che risultino pendenti al momento del recesso (art. 7 commi 2, 3, 4 e 5);

- il Centro può essere disattivato su proposta del Consiglio, deliberata dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti e sentiti i Dipartimenti degli Atenei aderenti (art. 9 comma 1);

Dato atto che la citata convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Dato atto, con riferimento alla riorganizzazione delle strutture di ricerca ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, acquisiti i pareri favorevoli del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha approvato, tra l'altro, con riguardo al Centro in oggetto, la valutazione "positiva" effettuata dalla Commissione istruttoria sui Centri di Ricerca di nomina rettorale;

Dato atto, altresì, che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Lettere - Lingue. Letterature e Civiltà antiche e moderne, peraltro senza che siano espressamente previsti oneri finanziari obbligatori a suo carico, continuerà a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 10, comma 3 lett. l), 16, comma 2 lett. c) e 20, comma 2 lett. o);

Preso atto che l'Università degli Studi di Perugia è sede amministrativa del Centro Interuniversitario di Studi Francescani;

Vista la nota prot. n. 12918 del 21 febbraio 2018;

Vista la nota prot. n. 35451 dell'11 maggio 2018;

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 15 maggio 2018, o.d.g. n. 6 *bis*;

Preso atto dei riscontri pervenuti dagli Atenei aderenti circa l'interesse a partecipare al Centro Interuniversitario di Studi Francescani;

Valutato il testo della Convenzione per il rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi Francescani;

Preso atto, altresì, della proposta di designazione del Prof. Stefano Brufani quale membro del Consiglio del Centro;

Rammentato che, con riferimento alla riorganizzazione delle strutture di ricerca ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, acquisiti i pareri favorevoli del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha approvato, tra l'altro, con riguardo al Centro in oggetto, la valutazione "positiva" effettuata dalla Commissione istruttoria sui Centri di Ricerca di nomina rettorale;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, peraltro senza che siano espressamente previsti oneri finanziari obbligatori a suo carico, continuerà a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Valutato e condiviso, altresì, che il Prof. Stefano Brufani è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Centro Interuniversitario di Studi Francescani, anche per essere già stato rappresentante dell'Ateneo nel Centro;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di Studi Francescani, in uno con l'approvazione della Convenzione per il rinnovo del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la citata Convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportarvi eventuali modifiche, ove ritenute necessarie;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Stefano Brufani quale rappresentante, per l'Università degli Studi di Perugia, nel Consiglio del Centro Interuniversitario di Studi Francescani, per sei anni accademici.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

O.d.G. n. 8) Oggetto: Procedura aperta sopra soglia per la fornitura di un Citofluorimetro per le esigenze del Dipartimento di Medicina.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 25 gennaio 2018, con cui, tra l'altro, è stata autorizzata la procedura di evidenza pubblica sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura di un Citofluorimetro, oltre servizi gestionali e strumentali connessi, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in relazione allo svolgimento del progetto "Improving therapy onNPM1-metated AML – TREAT_NPM1_AML";

Richiamata la sopracitata delibera da cui risulta che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina è stato individuato quale responsabile unico del procedimento in questione;

Vista la proposta del RUP assunta a prot. n. 35530 del 11 maggio 2018, che si allega al presente verbale sub lett. E) per costituirne parte integrante e sostanziale, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale suddetto, cui sono allegati il capitolato speciale d'appalto predisposto dal RUP medesimo, già approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25 gennaio 2018, e il documento di valutazione congiunta dei rischi di interferenza (DUVRI), per l'avvio, per quanto di competenza, della procedura di gara in trattazione;

Emerso dal suddetto capitolato che l'appalto avrà per oggetto la fornitura di un Citofluorimetro, la sua consegna installazione e collaudo nonché il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk", sia in garanzia che post garanzia e ulteriori attività connesse e strumentali, il tutto per l'importo complessivo presunto di € 350.000,00 non imponibile ex art. 72 del DPR 633/72;

Considerato che trattandosi di mera fornitura non sussistono oneri della sicurezza per i rischi da interferenza, come risulta dal DUVRI allegato al capitolato speciale;

Preso atto dalla proposta del RUP che non sono attualmente in vigore Convenzioni Consip alle quali poter aderire, aventi ad oggetto le prestazioni che si intende acquisire;

Rilevato che la procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, assegnando al prezzo un punteggio massimo pari a 30 punti e alla qualità un punteggio massimo pari a 70 punti, secondo i criteri, i punteggi e sub-punteggi espressamente indicati nel

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

capitolato speciale, e che, come indicato dal RUP, l'appalto non verrà diviso in lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di acquisto di un singolo bene non frazionabile;

Preso atto che la copertura dei costi necessari per l'affidamento della fornitura di cui trattasi è già stata assicurata con i fondi appositamente stanziati e confermati con la delibera del Consiglio di Dipartimento del 25 gennaio 2018 e graveranno sulla voce COAN CA01.10.02.03.01.01 "Attrezzature per la ricerca scientifica" UA.PG.DMED PJ "ERC_2017_FALINI";

Richiamato l'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e il D.M. 2.12.2016 in tema di modalità di pubblicazione degli avvisi e bandi di gara;

Ritenuto congruo stimare in € 4.000,00, IVA 22% inclusa, la spesa per le pubblicazioni necessarie;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, pubblicato in G.U. n.20 del 25.01.2017, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Visto il capitolato speciale d'appalto trasmesso dal RUP, già allegato alla presente delibera;

Visti il bando, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, agli atti dell'Ufficio Appalti;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 25 gennaio 2018 e la proposta del RUP assunta a prot. n. 35530 del 11 maggio 2018, allegata al presente verbale;

Visto il capitolato speciale d'appalto;

Condivisa la proposta del RUP in ordine alla procedura di evidenza pubblica per la fornitura di un Citofluorimetro e servizi gestionali connessi, per le esigenze del Dipartimento di Medicina da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Preso atto che la copertura dei costi necessari per l'affidamento della fornitura di cui trattasi è già stata assicurata con i fondi appositamente stanziati e confermati con la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 25 gennaio 2018;

Visti l'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e il D.M. 2.12.2016 in tema di modalità di pubblicazione degli avvisi e bandi di gara e l'art. dell'art. 5 del D.M. infrastrutture e

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

trasporti 2 dicembre 2016, pubblicato in G.U. n.20 del 25.01.2017, che stabilisce il rimborso alla stazione appaltante delle spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara da parte dell'aggiudicatario;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 sopra soglia comunitaria da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di un Citofluorimetro, oltre servizi gestionali connessi, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, per un costo onnicomprensivo presunto pari a € 350.000,00 non imponibile ex art. 72 del DPR 633/72;
- ❖ di approvare il capitolato speciale predisposto dal RUP, già allegato al presente verbale;
- ❖ di approvare il bando, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, agli atti dell'Ufficio appalti;
- ❖ di disporre che il costo totale presunto per le spese di pubblicazione relative alla procedura in trattazione, pari presuntivamente ad € 4.000,00 Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.09.01 "Spese per pubblicità degli atti" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.APPALTI del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, codice COFOG MP.M4.P8.09.8. "Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 9) Oggetto: Procedura negoziata per la fornitura di un Irradiatore per piccoli animali per le esigenze del Dipartimento di Medicina.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 25 gennaio 2018, con cui, tra l'altro, è stata autorizzata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016, per l'acquisto di un Irradiatore per piccoli animali, oltre servizi gestionali e strumentali connessi, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in relazione allo svolgimento del progetto "Improving therapy onNPM1-metated AML – TREAT_NPM1-AML";

Richiamata la sopracitata delibera da cui risulta che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina è stato individuato quale responsabile unico del procedimento in questione;

Vista la proposta del RUP assunta a prot. n. 35530 del 11 maggio 2018, che si allega al presente verbale sub lett. F) per costituirne parte integrante e sostanziale, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale suddetto, cui sono allegati la proposta del RUP, il capitolato speciale d'appalto predisposto dal RUP medesimo, già approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25 gennaio 2018, e il documento di valutazione congiunta dei rischi di interferenza (DUVRI) per l'avvio, per quanto di competenza, della procedura di gara in trattazione;

Emerso dal suddetto capitolato che l'appalto avrà per oggetto la fornitura di un Irradiatore per piccoli animali, la sua consegna installazione e collaudo nonché servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk", sia in garanzia che post garanzia e ulteriori attività connesse e strumentali, il tutto per l'importo complessivo presunto di € 130.000,00 non imponibile ex art. 72 del DPR 633/72;

Considerato che trattandosi di mera fornitura non sussistono oneri della sicurezza per i rischi da interferenza, come risulta dal DUVRI allegato al capitolato speciale;

Preso atto dalla proposta del RUP che non sono attualmente in vigore Convenzioni Consip alle quali poter aderire, aventi ad oggetto le prestazioni che si intende acquisire ne è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) in quanto non presente nel catalogo il bene della categoria merceologica che si intende acquisire;

Richiamato l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 che dispone per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 per servizi e forniture, il ricorso alla procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;

Rilevato che la procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, assegnando al prezzo un punteggio massimo pari a 30 punti e alla qualità un punteggio massimo pari a 70 punti, secondo i criteri i punteggi e sub-punteggi espressamente indicati nel capitolato speciale, con invito rivolto ad almeno 5 operatori economici, da individuare attraverso un avviso per manifestazione d'interesse e procedendo mediante estrazione a sorte dei concorrenti, qualora il numero dei candidati idonei sia superiore a tale limite;

Dato atto che come indicato dal RUP, l'appalto non verrà suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di acquisto di un singolo bene non frazionabile;

Preso atto che la copertura dei costi necessari per l'affidamento della fornitura di cui trattasi è già assicurata con i fondi appositamente stanziati e confermati con la delibera del Consiglio di Dipartimento del 25 gennaio 2018 e graveranno sulla voce COAN CA01.10.02.03.01.01 "Attrezzature per la ricerca scientifica" UA.PG.DMED PJ "ERC_2017_FALINI";

Visto il capitolato speciale d'appalto trasmesso dal RUP già allegato al presente verbale;

Visto l'avviso per manifestazione d'interesse, agli atti dell'Ufficio Appalti;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 25 gennaio 2018 e la proposta del RUP assunta a prot. n. 35530 del 11 maggio 2018, allegata al presente verbale;

Visto il capitolato speciale d'appalto;

Condivisa la proposta del RUP in ordine alla procedura di evidenza pubblica per la fornitura di un Irradiatore per piccoli animali, oltre servizi gestionali e strumentali connessi, per le esigenze del Dipartimento di Medicina da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,

Preso atto che la copertura dei costi necessari per l'affidamento della fornitura di cui trattasi è già stata assicurata con i fondi appositamente stanziati e confermati con la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 25 gennaio 2018;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, con invito rivolto ad almeno 5 operatori economici, da individuare attraverso un avviso per manifestazione d'interesse e procedendo mediante estrazione a sorte dei concorrenti, qualora il numero dei candidati idonei sia superiore a tale limite, per la fornitura di un Irradiatore per piccoli animali oltre servizi gestionali connessi, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, per un costo onnicomprensivo presunto pari a € 130.000,00 non imponibile ex art. 72 del DPR 633/72;
- ❖ di approvare il capitolato speciale predisposto dal RUP, già allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare l'avviso per manifestazione d'interesse, agli atti dell'Ufficio appalti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 10) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

❖ decreti rettorali:

- **D.R. n. 697 del 23.05.2018** avente ad oggetto: Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia: approvazione modifica art. 32 ed emanazione delle modifiche agli artt. 17,25,32 e all'allegato n. 8;
- **D.R. n. 698 del 24.05.2018**, avente ad oggetto: Sottoscrizione dell'Appendice sul Trattamento dei Dati per il contratto Aleph;
- **D.R. n. 705 del 25.05.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione Marche. Misura 16 "Cooperazione", Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità". Approvazione progetti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 697 del 23.05.2018** avente ad oggetto: Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia: approvazione modifica art. 32 ed emanazione delle modifiche agli artt. 17,25,32 e all'allegato n. 8;
- **D.R. n. 698 del 24.05.2018**, avente ad oggetto: Sottoscrizione dell'Appendice sul Trattamento dei Dati per il contratto Aleph;

Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

- **D.R. n. 705 del 25.05.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione Marche. Misura 16 "Cooperazione", Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità". Approvazione progetti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. == Consiglio di Amministrazione straordinario del 30 maggio 2018
Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Consigliere Fausto Elisei coglie l'occasione per ringraziare il Consiglio per il lavoro fatto insieme in questi anni in quanto, essendo unico candidato quale Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, molto probabilmente non sarà presente al prossimo Consiglio.

Il Presidente esprime un sentito ringraziamento al Prof. Elisei per il contributo dato alla Governance di Ateneo augurandogli buon lavoro per la nuova carica che andrà a rivestire.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Si associa alle parole di ringraziamento del Rettore.



Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018 termina alle ore 16:10.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)



Approvato nell'adunanza del 27 giugno 2018